



Ancona, _____

Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

M

Comune di ACQUASANTA TERME (AP)
PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

E. p.c

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiBACT per le
Marche
Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Risposta al foglio del 06/08/2019 n. 12081

Prot. Intrap. del 07/08/2019 n. 16882

OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) – immobile in Piazza Roma n.2
Catastalmente distinto al N.C.U.E. al Foglio n. 59 particella 133
Richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica sull'immobile foglio 59 part. 133 nel Comune di
Acquasanta Terme
Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.
42 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.
Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art.
136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.
Vs Rif.: pratica n. 290/2019
Trasmissione parere.
Richiedente: Celani Pierpaolo
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 06/08/2019 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 07/08/2019 al n. 16882, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.P.C.M. 2/12/2019 n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che le opere in questione rientrano nella fattispecie di cui all'art. 181, comma 1-ter e all'art. 167, comma 4 del Codice e in base al Decreto 55/2018 vengono sottoposte ad autorizzazione paesaggistica in sanatoria ai sensi art. 146 del Dlgs 42/2004;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista, è nel centro storico del capoluogo;

Considerato che gli interventi per i quali si richiede la sanatoria fanno riferimento allo stato autorizzato originario che risula dall'originario accatastamento avvenuto nell'anno 1939, e agli aggiornamenti negli anni 1983 e nel 2011 a seguito dei lavori di restauro. Si chiede la sanatoria per la tutela paesaggistica con riferimento agli interventi realizzati



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

all'esterno del fabbricato - riguardanti il prospetto est per apertura e chiusura di finestra al piano primo, il prospetto ovest per chiusura ed apertura di finestre con il riordino delle aperture e la realizzazione di quattro balconi di mt 2,96 x 0,93 al piano primo (è stata già eseguita con il Genio civile di Ascoli Piceno la sanatoria delle opere strutturali;

Considerato il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giust. il D.M. 14/06/1971 che nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: *"..il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..";*

Considerato che nel caso in esame vi è la sussistenza delle condizioni per l'accertamento della compatibilità paesaggistica di cui alla lettera a), del comma 4 dell'art. 167 del Codice;

Verificato che le opere di cui sopra, non hanno sostanzialmente apportato variazioni sostanziali all'apprezzamento dello stesso rispetto al contesto, non arrecando dunque particolari modificazioni allo stato dei luoghi e quindi non alterando i caratteri propri del paesaggio soggetto a tutela;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

ESPRIME

parere favorevole all'accertamento della **compatibilità paesaggistica**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146 comma 5 e 8 e dall'art. 167, comma 5 del Codice, in quanto le opere abusive eseguite non contrastano con i caratteri paesaggistici dell'area sottoposta a tutela. Prima di un eventuale rilascio della compatibilità paesaggistica codesto Ente vorrà, nell'esercizio delle proprie competenze, verificare che i lavori eseguiti rispondano effettivamente a quanto dichiarato negli elaborati trasmessi, nonché successivamente applicare le sanzioni previste dalla legge per il caso in questione.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

In ultimo, si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza.

Prima di un eventuale rilascio della compatibilità paesaggistica codesto Ente vorrà, nell'esercizio delle proprie competenze, verificare che i lavori eseguiti rispondano effettivamente a quanto dichiarato negli elaborati trasmessi, nonché successivamente applicare le sanzioni previste dalla legge per il caso in questione.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza



RB

18/02/2020



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona - Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it